

# GARDA

**SAN FELICE.** Negativi i risultati delle analisi sull'acqua, l'emergenza potrebbe rientrare presto. Grandi quantità di cloro nelle condotte per la disinfezione

## Il sindaco batte cassa «Ora il risarcimento»

L'emergenza sanitaria che ha messo fuori gioco l'acquedotto di San Felice potrebbe giungere al termine entro una settimana. Il condizionale è però d'obbligo e intanto restano in vigore tutte le prescrizioni indicate nelle ordinanze, dopo che nelle ultime due settimane si sono contati almeno 2000 casi di gastroenterite.

Stamattina è atteso il nuovo presidente provinciale Daniele Molgora, invitato dal sindaco a conoscere da vicino la situazione.

**NEI TRE CENTRI** di San Felice continua intanto la distribuzione di bottiglie d'acqua e con le autobotti, con non pochi disagi purtroppo per la popola-

zione, mentre la guardia medica rimarrà aperta anche oggi e domani dalle 8 alle 20 negli ambulatori comunali. «I prelievi quotidiani che stiamo facendo danno sempre esito negativo ovvero l'acqua va bene», spiega Carmelo Scarcella direttore dell'Asl di Brescia. «Per ottenere la bonifica della rete abbiamo dovuto fare un proces-

so di iperclorizzazione quindi ora l'acqua è troppo carica di cloro. Nei prossimi giorni vedremo se i campioni rimarranno negativi e in tal caso si potrà revocare l'ordinanza».

**SETUTTO** dovesse procedere in questo modo, per metà della settimana prossima potrebbe finire questa situazione incresciosa, forse giovedì o venerdì. Persiste al momento un livello di cloro superiore al limite e questo può causare durante la doccia, sensazioni di prurito o irritazione a occhi e gola, anche gli orti potrebbero essere danneggiati. In ogni caso è opportuno continuare a rispetta-

re le più elementari norme igieniche per evitare nuovi rischi.

Ieri il sindaco Paolo Rosa si è incontrato con l'assessore regionale alla sanità Luciano Bresciani e il consigliere Monica Rizzi membro della commissione sanità. «Ho espresso preoccupazione circa la situazione di emergenza di San Felice ed ho sollecitato un intervento straordinario della Regione e l'assessore si è impegnato a venire in paese per visionare di persona la situazione, assieme all'assessore regionale al commercio Franco Nicoli Cristiani. Ho anche sollecitato un intervento economico straordinario». ♦ **E.G.R.**



L'acquedotto di San Felice